

La lotta per la difesa della costa del Cilento

# Il pretore chiude due grossi villaggi turistici a Camerota

### I complessi sono fuorilegge - Le difficoltà operative in una intervista con il coraggioso magistrato Indispensabile per la lotta alla speculazione la collaborazione dei Comuni e delle forze democratiche

SALERNO - Al «Black Marvin Club» di Camerota, o meglio ad una parte di esso, il pretore ha messo i sigilli: centinaia di casette di legno sono state così sequestrate. E' un successo di quanti lottano contro la speculazione edilizia che sta rovinando la bellissima costa cilentana. Nella rete del dottor Modestino Rocca, da pochi mesi titolare della pretura di Pisciotta, che per territorio comprende il tratto di costa che va da Ascea a Scirto, non è finito solo questo villaggio. E' stato anche chiuso, sempre per irregolarità edilizie, il «Touring Club» - sempre a Camerota - e, inoltre, i carabinieri hanno sigillato alcuni cantieri edili che lavoravano ad ulteriori sbarramenti nella zona.



Intanto si avvicina anche il momento della verifica per tanti di quei campeggi privi di licenza, o costruiti «in difformità», che l'anno scorso furono sequestrati dal predecessore dell'attuale pretore, il dottor Anacleto Dolce. Di questo problema e più in generale delle questioni che riguardano la repressione della speculazione edilizia parliamo proprio col pretore Rocca.

Avellinese, 29 anni, il nuovo pretore di Pisciotta ha in pochi mesi di lavoro rimesso in moto la macchina della giustizia: dei problemi che gli pesano sulle spalle parla con pacatezza esponendo anche difficili questioni giuridiche con grande equilibrio.

«Certamente l'epoca del grande assalto alle coste del Cilento - dice il dottor Rocca - è ormai passata: non si registrano in questi ultimi anni massive violazioni del piano ambientale. E' certo, la grande ondata sembra passata. Le pratiche più frequenti riguardano il muricciolo, il piano aggiunto alla villetta preesistente. In somma - continua il pretore - non mi trovo più di fronte al grosso speculatore, ma spesso al contadino che si costruisce la stalla e le valuzazioni sono diverse. E' certo comunque che per il pretore Rocca i molti casi che negli ultimi mesi gli si sono presentati non sono stati di facile soluzione. E' certo, invece, che come nel caso del «Black Marvin Club», del «Touring» e di qualche altra grossa speculazione, il pretore ha applicato più agevolmente la legge.

«C'è poco da fare - continua il dottor Rocca - la legge in vigore va interpretata e secondo coscienza, si deve operare una distinzione tra chi costruisce il muretto e chi il caserme. Al di là di questo aspetto giudiziario il problema sussiste nella mancanza in tutti i comuni della zona di un piano regolatore generale».

E' già, perché dopo che il pretore a Pisciotta o a Poggioreale ha applicato più agevolmente la legge, si

paese abusivismo, e dopo che si è svolto il processo e c'è stata condanna, dovrebbe essere il comune a operare in via amministrativa: ciò da anni non accade nei comuni della costa cilentana, per lo più amministrati dalla Dc.

Aggiunge Modestino Rocca: «Il mio compito è anche quello di controllare che i comuni applichino le sanzioni amministrative. Tutti i comuni che fanno capo alla mia pretura ricevono costantemente avvisi di provvedi-

menti che li riguardano. Cioè nessuno potrà mai dire, su questo o quel comune, di non essere venuta a conoscenza di una mia sentenza a proposito di un reato che riguarda fenomeni di abusivismo su quel territorio».

C'è poi la questione dei «camping»: esistono due ordini di irregolarità per le quali l'anno scorso Anacleto Dolce intervenne con il sequestro di una trentina di infrastrutture. Si tratta di abusivi edili o di mancanza di licenze - per l'uno e per l'altro l'intervento dei carabinieri l'anno scorso, scatenò il putiferio. I turisti intrasero i sigilli continuando ad usare gli impianti. «Le conseguenze - continua il dottor Rocca - furono pesanti. Molti campeggiatori andarono a riempire i costosi «camping»: altri addirittura sopportarono in modo assolutamente indegno alle proprie esigenze». Il risultato, insomma, fu il caos generoso ed una cattiva propaganda.

«Ci perderò forse due o tre notti di sonno - dice scherzando il dottor Rocca - ma non voglio assolutamente prendere decisioni avventate: so benissimo che non il «camping» abusivo in attesa di licenza (come molti proprietari affermano) e per le tante grosse costruzioni abusive il problema è quello di quello dello sviluppo turistico da un lato e della salvaguardia dell'ambiente ambientale dall'altro».

Modestino Rocca ha, insomma, la coscienza tranquilla; sa che deve affrontare un problema difficile. Ma sa altrettanto bene che le cose che ha detto richiedono anche la collaborazione dei comuni e delle forze politiche. Se questa collaborazione manca, tutto diventa molto più difficile.

Fabrizio Feo

## Continua il dibattito sui 6 dimessi dal S. Eframo

### «I manicomi hanno solamente cambiato nome»

#### L'intervento sulla questione di Massimo Amodio, magistrato di sorveglianza, sul problema degli ospedali psichiatrici

Cosa sono questi ospedali psichiatrici giudiziari? Spesso la pubblica opinione li confonde con il carcere e non a torto. In tali istituti sono internati soggetti a vario titolo: i prosciolti, ossia coloro che hanno commesso un reato già sotto la giurisdizione penale, ma che non essendo venuta a conoscenza di una mia sentenza a proposito di un reato che riguarda fenomeni di abusivismo su quel territorio».

C'è poi la questione dei «camping»: esistono due ordini di irregolarità per le quali l'anno scorso Anacleto Dolce intervenne con il sequestro di una trentina di infrastrutture. Si tratta di abusivi edili o di mancanza di licenze - per l'uno e per l'altro l'intervento dei carabinieri l'anno scorso, scatenò il putiferio. I turisti intrasero i sigilli continuando ad usare gli impianti. «Le conseguenze - continua il dottor Rocca - furono pesanti. Molti campeggiatori andarono a riempire i costosi «camping»: altri addirittura sopportarono in modo assolutamente indegno alle proprie esigenze». Il risultato, insomma, fu il caos generoso ed una cattiva propaganda.

«Ci perderò forse due o tre notti di sonno - dice scherzando il dottor Rocca - ma non voglio assolutamente prendere decisioni avventate: so benissimo che non il «camping» abusivo in attesa di licenza (come molti proprietari affermano) e per le tante grosse costruzioni abusive il problema è quello di quello dello sviluppo turistico da un lato e della salvaguardia dell'ambiente ambientale dall'altro».

Modestino Rocca ha, insomma, la coscienza tranquilla; sa che deve affrontare un problema difficile. Ma sa altrettanto bene che le cose che ha detto richiedono anche la collaborazione dei comuni e delle forze politiche. Se questa collaborazione manca, tutto diventa molto più difficile.

Continua il dibattito sulla vicenda dei sei reclusi del S. Eframo dimessi a che per due giorni non hanno trovato una sistemazione. Dopo le opinioni di Sergio Piro, Alberto Manacorda, pubblichiamo oggi quella di Massimo Amodio, magistrato di sorveglianza a Napoli.

prattutto dall'entroterra meridionale e dalle isole». Nella migliore delle ipotesi il ricoverato può sperare di trascorrere una licenza in famiglia e di godere del beneficio delle dimissioni anticipate in modo da riprendere l'attività lavorativa con l'assistenza dei suoi congiunti; ma quando la famiglia non c'è, quando non esiste alcun parente o amico disposto all'assistenza, questo ricoverato trascorre anni nell'isolamento e nell'abbandono: non può essere adibito ad un lavoro produttivo perché non ha contatti con la realtà del territorio (quanti nella zona di Materdei conoscono l'esistenza di «S. Eframo»?); non può costruire prospettive di reinserimento sociale perché lo stato non gli garantisce nulla se non fittizie condizioni di uomo libero all'estio del periodo di internamento. E' proprio questo l'insegnamento che viene dall'ospedale napoletano.

Come può notarsi, questi problemi sono molto simili a quelli dei ricoverati negli ospedali psichiatrici civili, ed è quindi in un'unica prospettiva concernente tutti i malati di mente che devono essere tracciate alcune linee di riforma: facendo riferimento al grande problema di città contenute nella legge 180 di riforma psichiatrica e considerando che il 2 dicembre 76 la camera approvò la riforma dei ricoverati, problemi di natura sociale iso-

frontare con sollecitudine i ricoverati tenuti del superamento dei manicomi giudiziari». E' evidente che non può pensarsi di abolire gli ospedali psichiatrici giudiziari con un tratto di legge senza farsi carico anche dell'assistenza di strutture alternative e della riforma di tutta una sistemazione giudiziaria che ruota attorno a tali istituti: si possono però già da ora proporre realisticamente adeguate e possibili soluzioni.

La riduzione sensibile del numero dei ricoverati, come prevede la riforma giudiziaria, l'imputato o il condannato che mostrerà segni di turbe mentali potrà essere curato in apposite strutture all'interno delle carceri; coloro che invece verranno giudicati incapaci di intendere e di volere, sulla base di perizie che dovranno essere dettagliate e rigorose (non dimentichiamo che al «giudiziario di Aversa» viene «cortemente» ricoverato anche Raffaele Cutolo), saranno curati all'interno di strutture ospedaliere che garantiranno terapie adeguate, la individualizzazione del trattamento, un pronto reinserimento sociale dell'internato. Solo così si può arrivare al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

Al fine di una migliore attuazione dell'assurdo istituto della semi-furberia mentale, quando la debole personalità di un soggetto sarà considerata causa concorrente della commissione di un reato, allo-

ra il colpevole potrà godere di altri benefici previsti dal nostro codice penale e non si guasterà al risibile tentativo di curare una persona dopo anni di detenzione ordinaria.

«Sulla strada del decentramento e della territorializzazione previsti dalla legge 180, sarà inoltre necessario un serio impegno degli enti locali per la programmazione ed il coordinamento delle strutture di assistenza e per l'immediata costruzione dei servizi psichiatrici e case-ospiti o altre strutture non psichiatriche sul territorio. Se la legge non fosse stata una delle tante «leggi-manifesto» largamente inattuata, se fossero esistiti i servizi sul territorio, sicuramente i ricoverati nell'ospedale giudiziario di Napoli avrebbero potuto occupare tali case-ospiti recuperando senso dell'autonomia e dignità di cittadini».

Dunque in un stretto legame tra l'applicazione della 180 ed il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, come recentemente ribadito da un autorevole esponente del ministero della Sanità, la legge di riforma non passa sul territorio in cui è presente un ospedale giudiziario proprio perché tale struttura, nonché l'arretratezza culturale che ne è il relativo supporto si muovono in direzione nettamente contraria al principio del decentramento e della «anti-istituzionalizzazione» e divengono suppellettili di un sistema di potere nel trattare con mezzi civili la malattia mentale.

**Massimo Amodio**  
(Magistrato di sorveglianza a Napoli)

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi domenica 17 giugno. Ottomastice: Ranieri (domani Marina).

**CONSEGNA DICHIARAZIONE REDDITI**  
Il Comune invita i cittadini che vogliono presentare le dichiarazioni dei redditi per l'anno 1978 (mod. 740 e 101), ad avvalersi degli appositi sportelli istituiti presso tutte le sezioni municipali e funzionanti dalle ore 17 alle 20 esclusi i giorni di sabato e festivi.

**CULLA**  
E' nato Antonio, figlio dei compagni Anna Novello e Gaetano Perrino. Ai due compagni le felicitazioni dei comunisti dell'Alfa Sud, di Grunio Nevano e della redazione dell'Unità.

**APPALTO BOUVETTE STADIO COLLANA**  
L'amministrazione del Comune di Napoli deve dare in appalto il servizio di bouvette della piscina del centro stadio collana «A. Collana» per il biennio 1980-81. Gli interessati possono inoltrare istanza, corredata dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio, presso la direzione Provveditorato generale - div. Patrimonio - sez. Impianti sportivi - piazzetta Matilde Serao n. 7 Napoli, entro non oltre il 30 giugno 1979.

**NUOVO PRESIDENTE DELL'ACI**  
Il consiglio direttivo dell'Automobile Club di Napoli, nella sua ultima riunione, ha proceduto alla elezione del presidente e di due vice presidenti. Sono risultati eletti, rispettivamente, il prof. Gu-

do Mazzuolo, e il dott. Giancarlo Laurini e il prof. Giuseppe Abbamonte.

**TURNO FESTIVO PER IL 17 GIUGNO '79**  
Zona Chiaia: Via Morelli n. 22; Via Giordano 46; Corso V. Emanuele 225; Posillipo - Via Petrarca 173; Via Posillipo 307; Porto: Corso Umberto 25; Centro: Piazza Augusto 280; Via Girardi 25. Avvocata San Lorenzo: Via Salv. Rosa 195; Via Costantinopoli 85. Mercato: Via Maritima 86. Pendino: Via P. Colletta 32. Poggioreale: Via Nuova Poggioreale 152. Vicaria: Via Sant'Antonio Abate n. 102; Via Firenze 29. Stella: Via Santa Teresa al Museo n. 106; Via Sanità 30. San Carlo Arena: Via SS. Gio. e Paolo 197. Coll. Aminei: Via Coll. Aminei 74. Chiaiano - Marianiella - Pisciotta: Via D. Fontana 37; Via Simone Martini n. 80. Fuorigrotta: Piazza Marcantonio Colonna n. 21; Soccavo: Via Epomeo n. 154. Poggioreale: Corso Umberto n. 123; Via D. Fontana 37; Via Piazza Leonardo 28. Fuorigrotta: Piazza Marcantonio Colonna 21. Barra: Corso B. Buozzi 302. San Giovanni a Teduccio: Borgata Villa. Piana: Via Duca d'Aosta 13. Bagnoli: Piazza Bagnoli 726. Ponticelli: Via Madonnelle 1.

Soccavo: Via Piave 209. Secondigliano - Milano: Corso V. Emanuele 25; Via De Pirone 109; Via Ianfolla 640.

**SERVIZIO NOTTURNO DELLE FARMACIE DI NAPOLI**  
Zona Avvocata: Piazza Dante 71; Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; Via Merigliani 148. S. Giuseppe - San Ferdinando: Via Roma 346. Mercato - Pendino: Piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo - Vicaria - Poggioreale: S. Giov. a Carbonara 83; Staz. Centrale, C.so Lucet 5; Calata Ponte Casanova 30. Stella - S. Carlo Arena: Via Foria n. 201; Via Materdei 72; Corso Garibaldi 218. Coll. Aminei: Coll. Aminei 249. Vomero - Arenella: Via M. Pisciotti 138; Via L. Giordano 144; Via Merigliani 33; Via D. Fontana 37; Via Simone Martini n. 80. Fuorigrotta: Piazza Marcantonio Colonna n. 21; Soccavo: Via Epomeo n. 154. Poggioreale: Corso Umberto n. 123; Via D. Fontana 37; Via Piazza Leonardo 28. Fuorigrotta: Piazza Marcantonio Colonna 21. Barra: Corso B. Buozzi 302. San Giovanni a Teduccio: Borgata Villa. Piana: Via Duca d'Aosta 13. Bagnoli: Piazza Bagnoli 726. Ponticelli: Via Madonnelle 1.

**CASA DI CURA VILLA BIANCA**  
Via Bernardo Cavallino, 152 - NAPOLI

**Crioterapia delle emorroidi**  
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE  
Prof. Ferdinando de Leo

Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università Presidente della Società Italiana di Crioterapia

Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 461.129

**CENTRO AGOPUNTURA CINESE**

TERAPIA ANTIDROGA  
TERAPIA ANTIFUMO  
TERAPIA DEL DOLORE  
REUMATISMI - SCIATICHE  
NEURALGIE  
DOLORI ARTICOLARI  
CURA DIAMETRICA  
CELLULITE - OBESITA'  
METODO NGUYEN VAN NGHI  
Prenotazioni: Lunedì  
Napoli - Tel. 220492 - 297521  
Via Alessandro Perico, 32

**arenella** NUOVA COSTRUZIONE  
ULTIMI APPARTAMENTI

Salone - Tre camere - Biservizi  
Box auto - Piano rialzato

Prezzi vantaggiosi - Mutuo - Dilazioni

Visite, informazioni: ore antimeridiane

NAPOLI - Via Montedonzelli, 49 - Anche festivi

**AVVISO DI GARA OPERA UNIVERSITARIA dell'Università degli Studi di Napoli**  
Via Alcide De Gasperi 45 - Napoli

Si rende noto che si procederà a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'Ex Hotel Studio sito in Napoli alla via Tapizillo n. 28, per un ammontare complessivo di L. 141.990.000 a base d'asta.

La gara sarà esposta col metodo di cui all'art. 1, lettera C, della legge 2-27 n. 14 ed, in quanto applicabile, della Legge 3-1-79 n. 1.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla casa entro il 30-6-1979.

La richiesta di invito non vincola l'Ente.

Napoli, 14 giugno 1979.

IL DIRETTORE **Prof. Francesco Pasquino**  
IL PRESIDENTE **Prof. Raffaello Franchini**

**ESTREMO ORIENTE**  
8-27 AGOSTO  
GIAPPONE - HONG - KONG - FILIPPINE - BALI

**BALI - OCEANO INDIANO**  
9-19 AGOSTO

**PERIPLI DEL SUD AMERICA**  
4-24 AGOSTO  
BRASILE - ARGENTINA - AMAZZONIA - PERU

SONO ECCEZIONALI INIZIATIVE DELLA:

**MILLEVIAGGI**  
Riviera di Chiaia, 252 - NAPOLI - Tel. 41.83.22 PBX

**NIPAR s.r.l.**  
RIVIERA DI CHIAIA, 261  
NAPOLI - Tel. 413408

**AGENZIA DI VENDITA PER LA CAMPANIA DELLA:**

**SCAT:** scaffalature per: piccole, medie e grandi portate scaffalature per ricambiati - banchi di vendita e da lavoro - ammezzati - portapalletti.

**SECCO spa:** scaffalature zincate - librerie

SEGRETERIE TELEFONICHE AUTOMATICHE  
MOBILI PER UFFICIO

**Il Prof. Dott. LUIGI IZZO**  
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA' riceve per malattie VENEREE URINARIE SESSUALI Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313428 (tutti i giorni) SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

**staturist**  
IL MESTIERE DI VIAGGIARE  
Roma-Milano-Torino-Firenze-Genova-Bologna-Palermo

**CIAT arredamenti**  
Tappeti Persiani

arreda con serietà e risparmio: 20 anni di esperienza.

dispone di tecnici qualificati.

tutti i giorni a v/s disposizione

propone le migliori ditte

**GRANDE COMPLESSO ESPOSIZIONE**  
Via S. Maria a cubito, CALVIZZANO - NA  
TRATTO MARANO-GUALIANO  
Tel. (081) 7424193 - 7420242 - 7424575

**GRANADA DIESEL**  
Ford

1900 D - 2100 D

...comfort su quattro ruote, a un prezzo favoloso!

**INTER AUTO** largo S. Maria del piano, 38 NAPOLI  
Tel. 29.33.64 - 29.32.27 - 44.08.23

**SVAI** Ford  
Via S. Veniero, 17/20 - Fuorigrotta - Tel. 611122 (pbx)  
Via Piedigrotta, 31/34 - Tel. 669061 - 662611  
SVAI MOTORAMA - Viale Kennedy, 289 - Tel. 610295